



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.45 DEL 19-07-2021

Il Segretario Comunale
ELIA MARIA GABRIELLA

Matelica, li 26-07-2021

CODICE ISTAT 43024

Oggetto	OPERAZIONE DI SCISSIONE PARZIALE DELLA SOCIETA' "VIVA SERVIZI S.P.A." - PROVVEDIMENTI.
---------	---

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 18:45, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	A	ROILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	A
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE Signor ELIA MARIA GABRIELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SERPICELLI MONIA
BIOCCO EMANUELA
MOSCIATTI SIGISMONDO

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

1. Viva Servizi S.p.A. (di seguito **"Viva Servizi"** o la **"Società"**) è una società per azioni di diritto privato con sede legale in Ancona, Via del Commercio n. 29 e capitale sociale pari a Euro 55.676.573,00, interamente versato, suddiviso in n. 55.676.573 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Marche 02191980420, REA AN-167954, partecipata da 44 Comuni, di cui 42 della provincia di Ancona e 2 della Provincia di Macerata (i **"Comuni Soci"**);
2. il Comune di Matelica (di seguito il **"Comune"**) è socio della Viva Servizi, con una partecipazione pari al 1,502% del capitale sociale;
3. la Società è affidataria *in house* del servizio idrico integrato da parte dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 - Marche Centro – Ancona (**"AATO 2"**) fino al 31 dicembre 2030, in base alla convenzione approvata con Delibera n. 3 del 25 giugno 2003, come di volta in volta modificata (la **"Convezione"**);
4. la Società è titolare, in via diretta, del 10% del capitale sociale di Estra S.p.A. (**"Estra"**) e del 55% del capitale sociale di EDMA Reti Gas S.r.l. (**"Edma"**);
5. Estra, con sede legale in Prato, Via Ugo Panziera n. 16, capitale sociale pari a Euro 228.334.000,00, interamente versato, suddiviso in n. 228.334.000 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pistoia-Prato 02149060978, REA PO-505831, opera nel settore della vendita del gas metano, GPL, energia elettrica, telecomunicazioni e nel settore dei servizi energetici;
6. Edma, con sede legale in Ancona, Via Trieste n. 2, capitale sociale pari a Euro 21.134.840,00, interamente versato, suddiviso in n. 21.134.840 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Marche 02637140423, REA AN-203389, opera nel settore della distribuzione di gas metano nell'ambito territoriale di diversi Comuni soci di Viva Servizi;
7. nel corso degli ultimi mesi, Viva Servizi ha identificato tra gli obiettivi della propria strategia di sviluppo industriale la razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali inerenti al servizio idrico integrato, e alla gestione delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma, in modo da rispondere ad esigenze di ottimizzazione ed efficientemente della propria attività;
8. la Viva Servizi si è dunque determinata a intraprendere un percorso di riassetto industriale comprendente, *inter alia*, un'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda relativo alle partecipazioni detenute in Estra ed Edma (la **"Scissione Parziale"**) e conferimento dello stesso in una società di nuova costituzione (la **"Società Beneficiaria"** o **"Viva Energia"**) (l'**"Operazione"**);
9. in data 16 giugno 2021, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato il progetto di Scissione Parziale allegato alla presente delibera;

10. in estrema sintesi, il progetto di Scissione Parziale approvato prevede l'assegnazione da parte di Viva Servizi a favore di una nuova società, la Viva Energia, delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma, in modo tale che ai soci di Viva Servizi saranno assegnate azioni di Viva Energia in proporzione alle azioni dagli stessi detenute in Viva Servizi.

Preso atto che:

11. l'Operazione, come da progetto approvato, ai sensi degli articoli 2506-*bis* e 2501-*ter* del codice civile, dal consiglio di amministrazione di Viva Servizi in data 16 giugno 2021 e allegato alla presente delibera, prevede una scissione di tipo (i) parziale, in quanto non comporta l'estinzione della Società ma solo il trasferimento delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma alla costituenda Viva Energia, e (ii) proporzionale, in quanto, per effetto della Scissione, ai soci di Viva Servizi saranno assegnate azioni di Viva Energia in proporzione alle azioni dagli stessi detenute in Viva Servizi, senza conguaglio in denaro;
12. non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni della Viva Energia diversi da quello proporzionale;
13. la Viva Energia, avrà sede legale in Ancona, in via del Commercio, 29, capitale sociale pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), interamente versato, suddiviso in n. 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 (uno/00) ciascuna e da iscriversi presso il Registro delle Imprese di Ancona;
14. lo statuto della Viva Energia, allegato alla presente delibera, prevedrà *inter alia*:
- (i) Sede sociale: la Società Beneficiaria avrà sede nel Comune di Ancona (AN);
 - (ii) Durata: la Società Beneficiaria avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2070 (duemilasettanta) e tale durata potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea nelle forme stabilite dalla legge;
 - (iii) Oggetto sociale: come meglio precisato e declinato in statuto, la Società Beneficiaria avrà per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività attinenti i settori gas ed energetici e servizi relativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore, svolgendo, tra gli altri, funzioni direzionali, di indirizzo strategico e di coordinamento, sia a rilevanza esterna che interna, al fine di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate e potendo compiere tutte le attività strumentali e/o complementari e tutte le operazioni utili o necessarie a tal fine.
 - (iv) Sistema di amministrazione: la Società Beneficiaria sarà amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) consiglieri, i quali dureranno in carica per 3 (tre) esercizi;
 - (v) Collegio sindacale: il collegio sindacale della Società Beneficiaria sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti nominati dall'Assemblea, i quali dureranno in carica per 3 (tre) esercizi;

15. ad esito della Scissione Parziale, il patrimonio netto contabile della Società si ridurrà di un importo complessivo pari a Euro 54.154.162,00 mediante imputazione del relativo ammontare a titolo di riduzione delle riserve per Euro 54.154.162,00, con assegnazione alla Viva Energia di un valore netto contabile pari a 54.154.162,00;
16. gli effetti della Scissione Parziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506-*quater*, comma 1, del codice civile, decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese, e nondimeno, la Scissione Parziale sarà sospensivamente condizionata al consenso del *pool* di banche in adempimento al contratto di finanziamento sottoscritto dalla Società in data 3 novembre 2015;
17. l'Operazione risulta funzionale ad assicurare una migliore gestione del servizio idrico integrato da parte della Società mediante la costituzione di un soggetto pienamente dedicato al suo *core business* naturale, quale lo svolgimento diretto di servizi pubblici locali sul territorio dei Comuni soci ed in particolare della fornitura del servizio idrico integrato sul territorio dell'AATO 2, che possa continuare nel suo percorso di implementazione delle migliori soluzioni tecniche ed organizzative richieste per l'ottenimento dei massimi livelli di efficienza, anche con riguardo al consolidamento della sua posizione sul mercato quale operatore di riferimento nel settore dei servizi pubblici locali;
18. l'Operazione consentirà anche una gestione maggiormente efficace da parte dei Comuni soci delle partecipazioni afferenti al ramo energetico, con la costituzione di un nuovo attore totalmente dedicato a tale attività;
19. nell'ambito delle valutazioni della Società si è ritenuto che, tra le possibili opzioni con le quali pure si sarebbe potuto ottenere l'effetto segregativo perseguito, la strada migliore fosse rappresentata dall'Operazione.

Visto:

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (il "**TUSPP**"), ed in particolare,
 - l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche devono deliberare preventivamente circa la costituzione di una società partecipata e, nel caso di partecipazioni comunali, stabilisce che tale deliberazione sia assunta dal consiglio comunale;
 - l'art. 7, comma 7, in base al quale anche le trasformazioni societarie, tra cui possono annoverarsi anche le operazioni di scissione, devono essere adottate con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo e soddisfare l'onere motivazionale di cui all'art. 5;
 - l'art. 5 in base al quale le amministrazioni pubbliche devono motivare in merito al rispetto delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;
 - l'art. 4, comma 2, lett. a), in base al quale le amministrazioni pubbliche possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società che producono servizi di

interesse generale, inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali per lo svolgimento dei servizi medesimi;

- l'art. 5, comma 3, in base al quale l'atto deliberativo adottato dal consiglio comunale deve essere trasmesso alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- il decreto legislativo 18 agosto 2020, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ("**TUEL**"), ed in particolare,
 - l'art. 42, in base al quale ai Consigli Comunali spetta, *inter alia*, l'organizzazione dei pubblici servizi e la partecipazione dell'ente locale a società di capitali;
 - l'art. 49, comma 1, in base al quale su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del comune, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
 - l'art. 112, comma 1, in base al quale gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante le "*Norme in materia ambientale*" (il "**Codice Ambiente**"), ed in particolare,
 - l'art. 141, comma 2, in base al quale il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, recante l'"*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*" ed in particolare,
 - l'art.14, comma 1, in base al quale l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico.

Rilevato che:

20. l'Operazione, in quanto riguardante una società a totale partecipazione pubblica come la Viva Servizi, è disciplinata dalle norme del TUSPP;
21. l'Operazione si caratterizza come un'operazione societaria di natura straordinaria che verrà attuata con la costituzione di una nuova società, e che pertanto essa deve considerarsi analoga ad una trasformazione ai sensi e per gli effetti delle norme sopra richiamate del TUSPP, con particolare riferimento all'art. 7.

Considerato che:

22. l'Operazione, come sopra analiticamente descritta, presenta alcuni vantaggi significativi per il Comune ed, in particolare, la Scissione Parziale:

- a) risulta idonea a realizzare gli obiettivi di sviluppo della Viva Servizi, con l'effetto di rafforzare l'attività della Società nel settore del servizio idrico integrato e contribuire a consolidare il suo già elevato livello di specializzazione nel settore di riferimento, ridefinendone l'organizzazione con una maggiore attenzione alla gestione di un servizio pubblico di primaria rilevanza [per il territorio comunale];
- b) è idonea a mantenere e consolidare le sinergie industriali e operative esistenti tra le attività svolte da Viva Servizi nell'ambito del servizio idrico integrato e quelle svolte nel settore energetico, per mezzo delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma, con potenzialità di miglioramento della qualità e varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul consumatore;
- c) risulta idonea ad agevolare, e quindi a rafforzare, la funzione di controllo e gestione delle partecipazioni comunali, mediante la costituzione di un'entità unitaria e centralizzata, direttamente partecipata dai Comuni soci ed esclusivamente dedicata alla gestione delle partecipazioni afferenti al ramo energetico, prima detenute per mezzo della Viva Servizi, così da favorire, grazie a una gestione diretta delle partecipazioni comunali in società operanti nel campo dei servizi pubblici di interesse generale (come devono essere qualificate Estra ed Edma) un controllo più efficace ed efficiente circa l'espletamento dei servizi svolti in conformità agli obblighi di servizio pubblico;
- d) determinerebbe una forma di gestione più specializzata, capace di adeguarsi in modo maggiormente efficace alle peculiarità organizzative, gestionali ed amministrative del settore energetico, separandole dalla gestione del servizio idrico integrato, perseguendo in tal modo finalità di razionalizzazione delle partecipazioni da parte dei Comuni Soci, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- e) è funzionale a organizzare le partecipazioni pubbliche dei Comuni Soci in modo efficiente, efficace ed economico, così da garantire una maggiore capacità dei Comuni Soci di verificare la corretta gestione del servizio svolto dalle società partecipate ed in particolare il rispetto degli *standard* di servizio e delle condizioni di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che lo contraddistinguono;
- f) risponderebbe anche all'esigenza di curare al meglio l'interesse complessivo delle comunità territoriali di riferimento, favorendo e consolidando le sinergie esistenti tra i Comuni della Provincia di Ancona, al fine di offrire servizi corrispondenti ad un elevato livello qualitativo e svolti secondo modalità più efficienti per l'intero territorio provinciale, e di conseguenza per i cittadini dei Comuni soci, in linea con il principio costituzionale di solidarietà;

Considerato altresì che:

23. con riferimento alla necessità dell'attività di produzione di beni e di servizi per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, l'Operazione viene qui valutata,

nell'ambito dei propri poteri di indirizzo politico-amministrativo, come funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali come definite dalla legge e dal proprio Statuto, in quanto, da un lato, consente di fornire alla Viva Servizi, [che è concessionaria del servizio idrico integrato nel territorio comunale], le condizioni per perseguire prospettive di sviluppo idonee a soddisfare in maniera sempre più efficace i bisogni della popolazione e del territorio servito e, in secondo luogo, favorisce la realizzazione di un modello maggiormente efficace per la gestione delle partecipazioni detenute dal Comune in società che gestiscono rilevanti servizi pubblici di interesse generale;

24. al termine della Scissione Parziale, la Viva Energia fungerebbe da *holding* delle partecipazioni comunali afferenti al ramo dei servizi energetici, prima detenute per mezzo della Viva Servizi e che tale finalità risulta espressamente consentita dall'art. 4, comma 5, del TUSPP, mentre la Viva Servizi continuerebbe a svolgere le attività previste dalla Convezione nella sua qualità di gestore unico del servizio idrico integrato per l'AATO 2;
25. le attività svolte dalla Viva Servizi nell'ambito del servizio idrico integrato sono *ex lege* qualificate come servizio pubblico, rispondenti ad interessi costituzionali essenziali dei territori serviti. Le attività svolte nel settore energetico, per mezzo di Estra ed Edma, sono qualificate nell'ambito dei propri poteri di indirizzo politico-amministrativo come servizi pubblici di interesse economico generale, funzionali a soddisfare rilevanti interessi della collettività territoriale di riferimento e dei territori limitrofi, in linea con il principio costituzionale di solidarietà;
26. [Edma opera nel settore della distribuzione del gas metano nel territorio di diversi Comuni soci della Viva Servizi operando in regime di concessione e fornendo un rilevante servizio pubblico per il territorio della Provincia di Ancona mentre Estra rappresenta una delle più rilevanti *multiutility* a totale partecipazione pubblica del panorama nazionale, impegnata nella fornitura di un'ampia gamma di rilevanti servizi energetici per cittadini e territori];
27. i costi e le spese inerenti l'Operazione sono a carico di [Viva Servizi];
28. con riferimento alla convenienza economica e sostenibilità dell'Operazione, come anticipato, la Scissione Parziale non comporta oneri finanziari sul bilancio del Comune e contribuisce a realizzare un modello di gestione delle partecipazioni comunali, nell'ambito dei servizi pubblici, maggiormente efficiente, consentendo, da un lato, la creazione delle migliori condizioni affinché la Viva Servizi possa raggiungere i propri obiettivi industriali, con ricadute in termini di maggiore qualità, efficacia e riduzione dei costi nello svolgimento del servizio idrico integrato e, dall'altro, la razionalizzazione delle attività di gestione delle partecipazioni comunali relative alle società operanti nei settori energetici, mediante la costituzione di un soggetto specializzato con adeguate capacità e *know-how* esclusivamente dedicato all'attività di *holding* di partecipazioni comunali;
29. è possibile ravvisare la dimensione della sostenibilità finanziaria prospettica della società Viva Energia, garantita dai proventi per dividendi futuri di Estra ed Edma;
30. con riferimento alla gestione diretta o esternalizzata del servizio, l'Operazione conferma la determinazione del Comune di mantenere esternalizzate in società partecipate, la gestione e lo svolgimento dei servizi pubblici in questione, in linea con i vincoli normativi esistenti ed in relazione, da un lato, all'esigenza indefettibile di contenere la spesa

pubblica, e, dall'altro, all'esigenza di beneficiare di una maggiore efficienza manageriale e gestoria;

31. con riferimento alla compatibilità della scelta con i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'Operazione è pienamente compatibile con i principi che informano l'azione amministrativa, come stabiliti dalla normativa vigente, tenuto conto dei profili di razionalizzazione ed efficienza che caratterizzano il progetto di Scissione Parziale, con miglioramenti del livello di efficienza interna e di qualità dei servizi offerti da Viva Servizi e della capacità di controllo del Comune attraverso Viva Energia.

Ritenuto:

sulla scorta delle motivazioni sopra esposte, di esprimere (i) l'assenso all'Operazione e, per l'effetto, (ii) la volontà di aderire al progetto di Scissione Parziale approvato in data 16 giugno 2021, dal consiglio di amministrazione di Viva Servizi;

Dato atto:

che lo schema del presente atto deliberativo, approvato in via preventiva in Giunta che si espressa adottando l'atto numero 139 del 05/07/2021, è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi dell'art.5, comma 2 ultimo periodo del TUSPP, nella forma di pubblicazione all'albo pretorio comunale e con avviso sul sito istituzionale del Comune.

Il Consiglio Comunale di Matelica

Visti:

- tutto quanto sopra contenuto nelle premesse, prese d'atto, considerazioni che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- l'art. 42, comma 2, lett. e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;
- la normativa del TUSPP;
- il vigente statuto comunale;
- lo statuto di Viva Servizi;
- la bozza di statuto di Viva Energia;
- la bozza del progetto di scissione;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica li 12.7.2021

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

☒ con attestazione di copertura finanziaria

☐ in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente
ovvero (alternativo)

☐ La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 12.7.2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltesi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Proseguiamo con la lettura dell'ordine del giorno. Andiamo a leggere il quarto punto: "Operazione di scissione parziale della società Viva Servizi S.p.A. Provvedimenti". Parola al relatore del punto, l'Assessore Giovanni Ciccardini.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Con il presente atto si propone di aderire al progetto di scissione parziale approvato in data 16 giugno del 21 dal Consiglio di Amministrazione di Viva Servizi. Viva Servizi S.p.A. è una società per azioni di diritto privato con sede ad Ancona. E' partecipata da 44 Comuni, di cui 42 della provincia di Ancona e 2 della provincia di Macerata. Netto patrimoniale 150.181.967,00. Il Comune di Matelica ha una partecipazione pari al 1,502% sul capitale sociale; la Società è affidataria *in house* del servizio idrico integrato

fino al 31 dicembre 2030, in base a convenzione del 25 giugno 2003, la Società è titolare, in via diretta, del 10% del capitale sociale di Estra S.p.A. e del 55% del capitale sociale di EDMA Reti Gas S.r.l.; Estra, ha sede in Prato, capitale sociale 228.334.000,00, interamente versato, opera nel settore della vendita del gas metano, GPL, energia elettrica, telecomunicazioni e nel servizio dei servizi energetici; Edma, con sede legale in Ancona, capitale sociale 21.134.840,00, interamente versato, opera anche questa nel settore della distribuzione di gas metano nell'ambito territoriale di cui 14 soci di Viva Servizi, noi non ci partecipiamo. La Viva Servizi è determinata a intraprendere un percorso di riassetto industriale comprendente un'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda relativo alle partecipazioni detenute in Estra ed Edma e conferimento dello stesso in una società di nuova costituzione "Viva Energia". Il progetto di Scissione approvato prevede l'assegnazione da parte di Viva Servizi a favore di una nuova società, Viva Energia, delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma. Ai soci di Viva Servizi saranno assegnate azioni di Viva Energia in proporzione alle azioni dagli stessi detenute in Viva Servizi. La Viva Energia, avrà sede legale in Ancona, capitale sociale 50.000,00 euro. Lo statuto prevede la sede in Ancona, durata fino al 2070, oggetto sociale la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti a settori gas, energia e servizi relativi. L'operazione è propedeutica anche ad una prossima ristrutturazione aziendale che vede la Viva Servizi interessata a gestire *in house* i rifiuti per tutti i comuni della provincia di Macerata, anche per questo avremo a breve una ristrutturazione aziendale da deliberare. L'operazione di scissione, dalle informazioni avute nelle varie riunioni in Viva Servizi è fortemente sostenuta da tutta la compagine sociale. Per quando ci riguarda l'operazione è sostanzialmente neutra, sia sotto l'aspetto patrimoniale che dei servizi erogati (visto che non rientriamo fra i comuni che usufruiscono dei servizi energetici) fino ad oggi erogati da Viva Servizi. La partecipazione ci darà diritto alle quote parte degli utili distribuiti nella misura delle quote detenute. Questo è quanto per quanto riguarda questo argomento.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Grazie Assessore. Riteniamo aperta, pertanto, la discussione. Prima parola al Capogruppo Delpriori. Prego ne ha facoltà come primo intervento per dieci minuti.

ALESSANDRO DELPRIORI

Capogruppo di minoranza

Soltanto un paio di domande. La prima è che l'Assessore ha detto che Viva Servizi vuole prendere in gestione anche la parte dei rifiuti della provincia di Macerata. E' un errore per dire Ancona?

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Ancona, Ancona, Ancona.

ALESSANDRO DELPRIORI

Capogruppo di minoranza

Perché in effetti l'altra domanda era proprio su questo: per quanto riguarda, non so se lo sapete o se magari la prossima volta in assemblea potete chiederlo, per quanto riguarda i nuovi servizi che loro vogliono strutturare e che, quindi, grazie ai rifiuti possono passare anche all'energia, c'è anche la possibilità di un termovalorizzatore in provincia di Ancona? Perché la struttura probabilmente è proprio quella: di lavorare sull'energia, lavorare sui rifiuti, termovalorizzare i rifiuti per costruire energia. Questo a noi come provincia di Macerata ci interessa fino ad un certo punto, perché c'è un ordine del giorno votato ormai qualche anno fa che vieta in qualche modo alla provincia di Macerata di fare un inceneritore o un termovalorizzatore, questo però potrebbe non essere in Ancona e soprattutto se questo cambio, che ad oggi per noi è neutro, perché noi i rifiuti li conferiamo alla COSMARI, se poi può prevedere il fatto che possiamo cominciare a conferire i rifiuti anche alla provincia di Ancona, quindi a Viva Servizi della nuova compagine.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Proseguiamo con la discussione. Se ci sono altri interventi, altrimenti passiamo alle controrepliche del relatore del punto. Mani alzate da parte della Consigliera Fabiola Santini, prego.

SANTINI FABIOLA

Consigliera del gruppo di minoranza

Grazie. Una domanda per l'Assessore: leggendo la proposta si sono spiegate le varie opportunità perché si fa questa scissione, perché vengono fatte determinate scelte. Ad un certo punto, al punto 22 comma C, dice che "questa operazione risulta idonea ad agevolare e, quindi, a rafforzare le funzioni di controllo e gestione delle partecipazioni comunali mediante la costituzione di una identità unitaria e centralizzata". Volevo capire se un attimo questa funzione di controllo e gestione è diversa da quella che abbiamo ora se e come cambia e perché cambia. Poi sul punto subito dopo si dice: "determinerebbe una forma di gestione più specializzata", ovviamente separando le due funzioni, "capace di adeguarsi in modo maggiormente efficace alle peculiarità organizzative, gestionali, amministrative del settore energetico", che è un po' quello che aveva chiesto anche il Capogruppo, e nel punto E dice che "questa scissione è funzionale a organizzare le partecipazioni pubbliche dei Comuni soci in modo più efficiente, efficace ed economico". Quindi ci saranno dei riscontri anche economici di questa scissione? Se mi può approfondire queste tre curiosità leggendo la proposta.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Grazie Consigliera. Proseguiamo con la discussione. Se non ci sono altri interventi, riteniamo conclusa la discussione. Non vedo mani alzate, pertanto ritengo conclusa la discussione. Ripeto non vedo mani alzate. Bene, riteniamo conclusa la discussione. Diamo la parola all'Assessore Ciccardini, relatore del punto, per le controrepliche. Prego Assessore.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Proviamo a rispondere un po' a ritroso. Ogni volta che si stabilisce di fare un percorso si prevede sempre che questo sia conveniente rispetto all'attuale situazione, altrimenti non si farebbe. Poi se questo diventa veramente conveniente o meno il tempo ci potrà dare ragione. Per quanto riguarda il discorso della specializzazione questo è vero: oggi all'interno di Viva Servizi il (*parola incomprensibile*) è la gestione della rete idrica; hanno messo, dal 2017 mi sembra, anche l'operazione del sistema reti gas ed energia, questo di cui fanno parte 14 comuni della provincia di Ancona. Sicuramente questo è un po' impattante nella struttura della gestione di Viva Servizi, lo spacchettamento sulla società, un veicolo *ad hoc*, chiaramente rende più semplice sia l'attività di Viva Servizi che diventa, quindi, più specializzata in questo momento e diventa più specializzata la gestione della nuova società che riguarda solamente il discorso energetico. Per quanto riguarda il discorso del rafforzamento della funzione di controllo anche questo in parte viene semplificato, nel senso che quando noi andiamo a fare il consolidato oggi mettiamo Viva Servizi e ci portiamo dietro il consolidato di Viva Servizi, nel prossimo anno metteremo sia Viva Servizi che la nuova società con le partecipate che ha. E' un operazione, quindi, più semplice e più funzionale. Quello che torno a dirvi è che questa è un'operazione, da quello che ho percepito, propedeutica a mettere in attività *in house* il servizio dei rifiuti per i comuni della provincia di Ancona, perché la normativa non consente di averci sia l'uno che l'altro. Per quanto riguarda questa attività qui, noi non perderemo niente perché avremo le quote che ci spettano in base all' 1,52% che abbiamo su Viva Servizi. Io penso che nel tempo, se c'è una discreta patrimonializzazione dell'azienda non sia da escludere la nostra uscita, perché a questo punto per noi non ha senso stare in una società di cui percepiamo solamente degli utili, quando nella gestione non si hanno miglioramenti interessanti, ci sarebbe da valutare quanto è praticamente il valore di uscita che possiamo percepire. Per quanto riguarda il discorso dei rifiuti non mi sembra che sia possibile, però rischiamo che ad oggi ancora questo discorso specifico non è stato fatto, perché noi stiamo parlando adesso della scissione per quanto riguarda il sistema dell'attività energetica. Per quanto riguarda lo spostamento di Matelica nel settore della provincia di Ancona non ve lo so dire, ma non mi sembra praticabile. Per quanto riguarda l'approccio al termovalorizzatore anche questo è tutto un discorso che deve essere costruito, non ho percepito alcun passaggio in merito su questo, anzi oggi loro, praticamente, hanno da definire proprio l'eventuale gestione del servizio rifiuti se fanno integrato o non integrato, quindi mi dà l'idea che stanno un tantino più indietro. Chiaramente loro avranno delle problematiche quando dovranno andare ad accorpare tutte le attività relative alla gestione dei rifiuti dei vari comuni che hanno *in house*, ma questo è un discorso che comunque sul punto di oggi non entra minimamente. Noi oggi abbiamo questo aspetto qui, per noi è irrilevante, anzi forse ci consente un domani, se la patrimonializzazione di un'azienda cresce e va bene, di poter uscire e prendere qualcosa. Le due ditte sono ben strutturate, hanno degli ottimi patrimoni, degli ottimi (*parola incomprensibile*) patrimoniali, fanno degli utili interessanti e quindi parliamo di due realtà che dai bilanci che ci vengono presentati sono buone e ci danno tranquillità su questo. Questo è quanto.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Grazie Assessore. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Capogruppo Delpriori.

ALESSANDRO DELPRIORI

Capogruppo di minoranza

In realtà le risposte che ci ha dato l'Assessore sono, diciamo, parziali. Non abbiamo capito bene qual è il risparmio economico e, soprattutto, ci è sembrato di capire che votiamo questa variazione di Viva Servizi per poi cercare di uscirne il prima possibile perché non sono cose che ci interessano e percepiamo soltanto gli utili che, però, non sappiamo bene a quanto possano valere. Io so bene che in Viva Servizi noi contiamo veramente poco, però credo che, forse, potevamo approfondire di più dal punto di vista economico soprattutto per capire quali erano i risvolti se poi volevamo uscire. Quindi non è per cattiva volontà, né tantomeno perché non ci fidiamo, ma soprattutto per la poca chiarezza con cui è stato esposto il punto noi ci asteniamo.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Parola al Capogruppo Falzetti per le dichiarazioni di voto.

SAURO FALZETTI

Capogruppo di maggioranza

A me sembra che oggi poter dare risposte su quello che saranno i risultati di queste operazioni interne alla Viva Servizi possa essere abbastanza complicato, poi vedremo visto che noi stiamo votando soltanto la nostra approvazione al fatto che loro facciano questa operazione, quindi in futuro si vedrà perché se ci saranno proposte che in futuro possono essere valutate le valuteremo al momento che si potrà fare questa valutazione. Quindi noi votiamo favorevolmente.

FRANCESCO TURCHI

Presidente

Grazie Capogruppo. Chiedo ai Consiglieri di non parlare fuori microfono e di non interrompere i colleghi. Grazie. Passiamo alla votazione stessa. Pertanto ci saranno due votazioni: l'una sul corpo della delibera e l'altra sull'immediata esecutività della delibera stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 15 Consiglieri

Voti favorevoli: 11

Voti Astenuti: 4 (Delpriori, Santini, Rotili, Mosciatti)

Voti Contrari: 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, prese d'atto, considerazioni, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare l'Operazione e, dunque, la Scissione Parziale, fermo restando che l'esecuzione dell'Operazione rimane subordinata all'autorizzazione dell'assemblea di Viva Servizi;
3. per l'effetto, di conferire mandato al Sindaco o suo delegato a partecipare all'assemblea straordinaria di Viva Servizi al fine di votare a favore del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dell'Operazione e del progetto di Scissione Parziale, nonché a compiere tutte le attività negoziali necessarie per dare atto alla presente delibera;
4. di acconsentire a che, ai documenti allegati alla presente delibera, vengano apportate eventuali modifiche di natura non sostanziale, necessarie su indicazione del notaio o di altri uffici pubblici per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale;
5. di disporre la comunicazione della presente delibera alla sezione regionale competente della Corte dei conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
6. di pubblicare il presente atto sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata e palese votazione per chiamata nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 15 Consiglieri

Voti favorevoli: 11

Voti Astenuti: 4 (Delpriori, Santini, Rotili, Mosciatti)

Voti Contrari: 0

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- 1) lo statuto di Viva Servizi;
- 2) la bozza di statuto di Viva Energia;
- 3) la bozza del progetto di scissione;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1315.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-07-2021 al 10-08-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 11-08-21

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**